



Caserta

Ordine dei
Dottori
Commercialisti e degli
Esperti
Contabili

NEWS DALL'ORDINE

Prot. Corr./2182/1006

Informativa n. 92 del 6 ottobre 2017

a cura di

Luigi Pezzullo - Consigliere Segretario

NOTIZIE DALLA SEGRETERIA

Caro Collega,

Ti informo che prima della pausa estiva è stata inviata, a circa 3.000 colleghi non iscritti alla CNPADC, la comunicazione di una importante novità per coloro che si iscriveranno alla Cassa tra il 2017 e il 2021 e che fino ad oggi si sono avvalsi della facoltà di non iscriversi in quanto titolari di altra forma di previdenza obbligatoria per una diversa attività lavorativa svolta contemporaneamente a quella di Dottore Commercialista. È stato infatti eliminato l'obbligo di versare il contributo soggettivo minimo per i primi 3 anni di iscrizione, indipendentemente dall'età anagrafica e dalla data di inizio dell'attività professionale, e, pertanto, chi si iscriverà sarà tenuto a versare un contributo soggettivo pari al 12% (incrementabile a scelta fino al 100%) del reddito netto professionale, senza alcun minimo. A tal proposito, è importante far comprendere agli interessati che in caso di versamento dei contributi previdenziali alla Cassa non sono tenuti all'iscrizione alla gestione separata INPS. Come noto, l'iscrizione alla Cassa in regime di facoltà comporta gli stessi diritti riservati a coloro che sono obbligatoriamente iscritti. Sul fronte previdenziale, ricordiamo il riconoscimento ai fini pensionistici di un maggiore contributo rispetto a quello versato, a cui si aggiunge la possibilità di vedersi riconosciuto un tasso di capitalizzazione del montante contributivo determinato in base ai rendimenti degli investimenti (con un minimo garantito dell'1,5%).

A titolo esemplificativo riportiamo il valore del contributo riconosciuto nel montante di un iscritto che opta per un'aliquota soggettiva del 12%, in presenza di un Reddito di € 10.000 e di un Volume di Affari di € 20.000.

Reddito	Aliquota contributiva scelta	Versamento effettuato	Versamento Soggettivo riconosciuto a montante	Volume di Affari IVA	Contributo integrativo versato	Contributo integrativo riconosciuto a montante	Premialità complessiva
€ 10.000	12%	€ 1.200	€ 1.500	€ 20.000	€ 800	€ 200	€ 500

Sul fronte assistenziale, il collega che volontariamente decide di iscriversi potrà altresì accedere ad una serie di benefici, tra i quali: polizza sanitaria gratuita, borse di studio, contributo per genitori di figli portatori di handicap o malattie invalidanti, contributo per interruzione di attività professionale, contributo per assistenza domiciliare. La Cassa, nella denegata ipotesi di decesso dell'iscritto, ha previsto da quest'anno anche un contributo annuo per ogni orfano dall'età prescolare fino al 26° anno di età anagrafica se studente.

Ti comunico, altresì, che nella prima settimana di settembre, sono state inviate dalla Cassa le annuali comunicazioni di regolarizzazione contributiva che, con riferimento alla "regolarizzazione agevolata" (art. 23 del Regolamento Unitario), prevede sanzioni inferiori nel caso in cui il versamento avvenga entro il 26.10.2017. Il relativo MAV è generabile con il servizio online "Generazione M.av", disponibile

nell'area riservata del sito. Tale richiesta non è stata, ovviamente, inviata a chi sta versando le rate delle eccedenze 2016; i colleghi che si trovano in tale condizione potranno regolarizzare eventuali irregolarità con il servizio online "DRS" (Domanda di Regolarizzazione Spontanea) ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Unitario, con sanzioni inferiori rispetto all'accertamento d'ufficio (art. 24 del Regolamento Unitario). Nel ringraziarTi per la Tua gentile attenzione, porgo Cordiali saluti.

Luciano Cristofaro

Revisione Legale: verifica iscrizione

Si raccomanda, a coloro che non vi avessero provveduto, di comunicare alla Segreteria dell'Ordine la propria iscrizione al Registro dei revisori legali ai sensi dell'art. 34 del DLgs. 139/2005. Ai sensi dell'articolo 5, comma 11 del DLgs. 39/2010, infatti, gli Ordini devono comunicare annualmente al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'avvenuto assolvimento dell'obbligo formativo da parte dei Revisori iscritti nei propri Albi. L'Ordine provvede ad annotare l'iscrizione nel Registro dei revisori legali nell'[Albo Unico Nazionale](#), dove è quindi possibile verificare l'avvenuta comunicazione all'Ordine:

- accedere ad [Albo Unico Nazionale](#);
- digitare i propri dati (cognome e nome);
- nella successiva schermata, cliccare sul proprio nome e verificare la presenza della dicitura "Revisore legale: SI".

Esami di Stato: seconda sessione

Scade martedì 19 ottobre p.v. il termine per la presentazione della domanda di ammissione alla seconda sessione degli esami di Stato. Le date della seconda sessione degli esami di Stato sono le seguenti:

- per l'accesso alla sezione A dell'Albo: 15 novembre 2017;
- per l'accesso alla sezione B dell'Albo: 23 novembre 2017.

Le prove successive, comprese quelle integrative ai fini dell'iscrizione al registro dei revisori legali, si svolgono secondo l'ordine stabilito per le singole sedi dai Presidenti delle commissioni esaminatrici, reso noto con avviso nell'albo dell'università o istituto di istruzione universitaria sede di esami.

[Ordinanza ministeriale](#)

Commissioni di studio consultive

Il Consiglio ha deliberato la ricomposizione delle principali Commissioni di studio consultive, il cui elenco troverai in calce (allegato A); potrai segnalare (esercitando non più di due opzioni) a quale Commissione sei interessato a partecipare, precisando anche la priorità. Sarà possibile partecipare ad una sola Commissione; cercheremo di rispettare la priorità da Te richiesta. In questa occasione con la Tua collaborazione, vorremmo integrare i profili personali degli iscritti, acquisendo per ognuno i due principali ambiti di esercizio della professione (allegato B); le informazioni apprese saranno elaborate ed utilizzate per ampliare il data base, migliorare l'offerta di FPC, agevolare le eventuali segnalazioni che dovessero pervenire a questo Ordine, nonché per la collaborazione agli eventi.

[Scarica gli allegati](#)

Determinazione del contributo d'iscrizione all'Albo e all'Elenco Speciale dovuto per l'anno 2017

Si ricorda che il 31 marzo è scaduto il termine per il pagamento del contributo d'iscrizione all'Albo ed all'Elenco speciale dovuto per l'anno 2017. L'assemblea degli iscritti, in sede di approvazione del conto previsionale per il 2017, ha deliberato i seguenti importi a carico degli iscritti:

- **quota ordinaria** iscritti all'Albo: € 350,00;
- **quota agevolata** di € 250,00 per i colleghi iscritti nell'Albo che alla data del 01.01.2017 non avevano ancora compiuto il 36° anno d'età.;
- **quota per gli iscritti all'Elenco speciale** € 250,00.

Si informa che, il pagamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione entro il 31 marzo 2017.

In mancanza del pagamento, decorsi trenta giorni dalla scadenza, il Consiglio provvederà ad inoltrare l'elenco degli iscritti morosi al concessionario Equitalia Sud per la riscossione coattiva.

Il versamento potrà essere effettuato direttamente presso la segreteria dell'Ordine o a mezzo bonifico bancario, indicando nome e cognome, numero di matricola e nella causale "pagamento contributo annuale iscrizione

2017". Il pagamento a mezzo bonifico potrà essere eseguito su uno dei seguenti conti correnti intestati all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta:

- Unicredit Banca di Roma - Caserta P.zza Vanvitelli - IBAN: IT 44 R 02008 14903 00040 0185844;
- C/C postale n. 000093220077 e codice IBAN: IT 95 X 07601 14900 000093220077;
- Banca del Sud filiale di Caserta con codice IBAN: IT 23 N 03353 14900 000000006288.

Obbligo Formativo Ridotto

Si ricorda che in base al nuovo regolamento per la formazione professionale continua, approvato dal CNDCEC in data 03/12/2015 e in vigore dal 01/01/2016, è stato introdotto l'obbligo formativo in misura ridotta nei seguenti casi:

- coloro che compiono i 65 anni di età nel triennio in corso (o che li abbiamo già compiuti in precedenza),
- coloro che non esercitano, neanche occasionalmente, l'attività professionale,
- gli iscritti nell'elenco speciale,

Più precisamente è obbligatorio maturare 30 crediti formativi professionali nel triennio con un minimo di 7 all'anno.

Gli appuntamenti e le scadenze del mese di ottobre 2017

Di seguito viene riportato l'elenco degli appuntamenti fiscali relativi al mese di ottobre 2017.

[Scarica lo scadenziario](#)

Calendario delle prossime attività formative

Data	Titolo evento	Sede	Crediti
9 ottobre 2017	Le principali novità fiscali d'estate impatto della fiscalità internazionale sulla dichiarazione 2017	Sala convegni ODCEC Caserta	3
11 ottobre 2017	Presentazione del master di II° livello di Diritto dell'arbitrato	Sala convegni CCIAA Caserta	4
12 ottobre 2017	MASTER TRIBUTARIO Euroconference-Tax Consulting Firm	Sala convegni ODCEC Caserta	5
13 ottobre 2017	La crisi finanziaria ed economica degli enti locali	Sala convegni Grand Hotel Vanvitelli	4
13 ottobre 2017	Le "procedure di crisi" delle imprese: i temi ancora aperti e le prospettive di riforma	Sala convegni ODCEC Caserta	8
18 ottobre 2017	Il contratto di affidamento professionale e il rapporto con il cliente. Lo studio professionale e il web marketing. Gli adempimenti antiriciclaggio	Sala convegni ODCEC Caserta	3

19 ottobre 2017	Le Novità della Manovra Correttiva 2017 ed il Ddl di Bilancio 2018	Sala Convegni Grand Hotel Vanvitelli	3
19 ottobre 2017	Le novità del d.l. 50/2017 (“manovra correttiva”)	Sala convegni ODCEC Caserta	3

New dagli Enti Locali

Affidamento concernente servizi a titolo gratuito: è soggetto alla disciplina del codice appalti

Assume rilievo per la Pubblica Amministrazione la recentissima sentenza del Consiglio di Stato (Sez. V) 3 ottobre 2017, n. 4614 in materia di contratti a titolo oneroso soggetti alla disciplina del nuovo codice appalti. Nel comunicato emesso dal portale della Giustizia Amministrativa si legge che “anche un affidamento concernente servizi a titolo gratuito configura un contratto a titolo oneroso, soggetto alla disciplina del codice degli appalti”. La garanzia di serietà e affidabilità, intrinseca alla ragione economica a contrarre, infatti, non necessariamente trova fondamento in un corrispettivo finanziario della prestazione contrattuale, che resti comunque a carico dell’Amministrazione appaltante, “ma può avere analoga ragione anche in un altro genere di utilità, pur sempre economicamente apprezzabile, che nasca o si immagini vada ad essere generata dal concreto contratto”.

Affidamento concernente servizi a titolo gratuito: la pronuncia del Consiglio di Stato

I giudici della quinta Sezione spiegano che la garanzia di serietà e affidabilità, intrinseca alla ragione economica a contrarre, non necessariamente trova fondamento in un corrispettivo finanziario della prestazione contrattuale. A supporto delle conclusioni cui è pervenuta, la Sezione ha ricordato che assume ormai particolare pregnanza nell’ordinamento, evidenziando il rilievo dell’economia dell’immateriale, la pratica dei contratti di sponsorizzazione. La sponsorizzazione non è un contratto a titolo gratuito, in quanto alla prestazione dello sponsor in termini di dazione del denaro o di accollo del debito corrisponde l’acquisizione, in favore dello stesso sponsor, del diritto all’uso promozionale dell’immagine della cosa di titolarità pubblica: il motivo che muove quest’ultimo è l’utilità costituita ex novo dall’opportunità di spendita dell’immagine, cioè la creazione di un nuovo bene immateriale. Per l’Amministrazione è finanziariamente non onerosa, cioè passiva: non comporta un’uscita finanziaria: tuttavia genera un interesse economico attivo per lo sponsor, insito in un prodotto immateriale dal valore aggiunto che va a suo vantaggio. Pertanto la circostanza che vi sia verso lo sponsor una traslazione meramente simbolica, cioè di immagine, della cosa di titolarità pubblica non può essere considerata come vicenda gratuita, ma va posta in stretta relazione, nei termini propri dell’equilibrio sinallagmatico, con il valore della controprestazione, vale a dire della dazione dello sponsor. Con la sponsorizzazione si ha dunque lo scambio di denaro contro un’utilità immateriale, costituita dal ritorno di immagine.

>> CONSULTA LO SPECIALE SUL NUOVO CODICE APPALTI.

Utilità economica del contraente

Del resto, non è inconferente rilevare che assume ormai particolare pregnanza nell’ordinamento, evidenziando il rilievo dell’economia dell’immateriale, la pratica dei contratti di sponsorizzazione, che ha per gli stessi contratti pubblici la disciplina generale nell’art. 19 del d.lgs. n. 50/2016 (cfr. art. 199-bis d.lgs. n. 163 del 2006), e una particolare applicazione nel settore dei beni culturali (art. 120 d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42). La sponsorizzazione non è un contratto a titolo gratuito, in quanto alla prestazione dello sponsor in termini di dazione del denaro o di accollo del debito corrisponde l’acquisizione, in favore dello stesso sponsor, del diritto all’uso promozionale dell’immagine della cosa di titolarità pubblica: il motivo che muove quest’ultimo è l’utilità costituita ex novo dall’opportunità di spendita dell’immagine, cioè la creazione di un nuovo bene immateriale. Per l’Amministrazione è finanziariamente non onerosa – cioè passiva: non comporta un’uscita finanziaria – ma comunque genera un interesse economico attivo per lo sponsor, insito in un prodotto immateriale dal valore aggiunto che va a suo vantaggio. In altri termini: la circostanza che vi sia verso lo sponsor una traslazione meramente simbolica, cioè di immagine, della cosa di titolarità pubblica non

può essere considerata come vicenda gratuita, ma va posta in stretta relazione, nei termini propri dell'equilibrio sinallagmatico, con il valore della controprestazione, vale a dire della dazione dello sponsor. In conclusione – spiegano i giudici, “non vi è estraneità sostanziale alla logica concorrenziale che presidia, per la matrice eurounitaria, il codice degli appalti pubblici quando si bandisce una gara in cui l'utilità economica del potenziale contraente non è finanziaria ma è insita tutta nel fatto stesso di poter eseguire la prestazione contrattuale”.

Edilizia sportiva: le nuove opportunità per i Comuni

La legge 21 giugno 2017, n. 96 pubblicata in Gazzetta ad inizio estate (conversione in legge della “Manovrina 2017”) ha modificato alcuni aspetti rilevanti della disciplina in materia di edilizia sportiva, prevedendo un iter semplificato per le iniziative di riqualificazione delle infrastrutture sportive. Ad attivarlo possono essere sia un privato che la PA attraverso l'accesso al Fondo di Garanzia istituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo. Questa, come altre novità normative che spalancano interessanti prospettive di sviluppo all'impiantistica sportiva, sono state al centro di un seminario organizzato nella giornata di ieri dall'ANCI. Nel corso della giornata sono state anche illustrate le opportunità legate al protocollo di intesa tra Invimit e l'Istituto di Credito Sportivo per la promozione di operazioni di valorizzazione di stadi ed impianti sportivi di proprietà pubblica, attraverso lo strumento dei fondi immobiliari.

Edilizia sportiva: il seminario ANCI

Al seminario hanno partecipato il vicepresidente vicario dell'ANCI e delegato allo sport Roberto Pella, il delegato all'urbanistica e sindaco di Cosenza Mario Occhiuto, il presidente della fondazione Patrimonio Comune Alessandro Cattaneo, il segretario generale dell'ANCI Veronica Nicotra e il responsabile di B Futura Lorenzo Santoni. “Il rinnovato quadro normativo che gli intervenuti al seminario hanno presentato ieri mattina – ha spiegato Pella – restituisce la dimensione di come, in questo lungo periodo di congiuntura economica per i Comuni in particolare, possano nascere opportunità per riqualificare e realizzare importanti opere d'impiantistica sportiva, un settore sul quale l'Italia deve necessariamente allinearsi agli standard odierni. Lo sport, in ogni sua sfaccettatura, può, infatti, in misura crescente rappresentare un fattore rilevante d'iniziativa economica per il Paese così come un volano di sviluppo culturale e sociale, nel senso di valido strumento di prevenzione e benessere, di inclusione dei territori e delle comunità”.

Processo di valorizzazione e rigenerazione degli impianti sportivi: opportunità per i Comuni

“L'azione che l'ANCI sta portando avanti con le diverse municipalità per lo sviluppo dei loro territori – ha affermato dal canto suo Occhiuto – trova un aspetto particolarmente incisivo nell'ambito della riqualificazione dell'impiantistica sportiva che non è una riqualificazione limitata alle strutture in sé, ma una vera e propria possibilità di crescita per le città nella loro interezza. A Cosenza, grazie a un protocollo di intesa tra Invimit, B Futura e Istituto per il Credito Sportivo, siamo infatti in dirittura d'arrivo riguardo allo studio di fattibilità per il finanziamento che consentirà non solo di realizzare il nuovo stadio “San Vito-Gigi Marulla” bensì di estendere tale restyling ad un'ampia zona della periferia urbana, con un iter che contempla un profilo di sostenibilità, un profilo sociale e un profilo finanziario”. “L'ANCI – ha aggiunto Veronica Nicotra – vuole essere il luogo di incontro e di dialogo degli attori locali per mettere a punto una politica nazionale sui temi legati allo sport. Lo sport riguarda diversi aspetti della vita nelle nostre città: dalla salute all'integrazione e all'inclusione sociale, per questo bisogna costruire degli indirizzi politici che diano alle città degli standard qualitativi per lo sviluppo urbano sostenibile. Tema questo che sarà anche al centro della nostra Assemblea nazionale in programma a Vicenza dall'11 al 13 ottobre”. “La collaborazione tra Invimit Sgr, B Futura e l'Istituto del Credito Sportivo – ha concluso invece Santoni – fornisce uno strumento di forte impatto sul processo di valorizzazione e rigenerazione degli impianti sportivi: nuove opportunità di sviluppo, posti di lavoro, benefici per tutti i cittadini dall'indotto generato, un alleggerimento dei costi pubblici e la possibilità di lasciare un segno indelebile nella storia del territorio. In questo contesto B Futura lavora per favorire l'inserimento dello sviluppo infrastrutturale nelle priorità dell'agenda operativa di molte società di calcio e amministrazioni locali”.

IN PRIMO PIANO

CNDCEC Convegno “L’Armonizzazione dei bilanci delle pubbliche amministrazioni nell’Unione Europea”

Il Consiglio Nazionale informa che, in collaborazione con la camera dei Deputati e l’Università del Molise, sta organizzando un Convegno sul tema “L’Armonizzazione dei bilanci delle pubbliche amministrazioni nell’Unione Europea” che si terrà a Roma presso la Camera dei Deputati, Sala della Lupa, Palazzo Montecitorio il 12 ottobre 2017, alle ore 15.00. La partecipazione è gratuita. L’Evento è accreditato ai fini della FPC, pertanto i partecipanti all’intero evento matureranno n. 4 CFP.

[Leggi l’informativa](#)

Informativa Periodica - Valutazione e controllo

Il secondo numero dell’Informativa “Valutazione e controlli” segue quello pubblicato nello scorso mese di giugno del presente anno, accolto molto favorevolmente da colleghi e operatori del settore. Non c’è dubbio che la costanza di pubblicazione per uno strumento che aspira a fornire aggiornamenti sulle più recenti evoluzioni della normativa e della disciplina professionale connessa sia sicuramente una caratteristica indispensabile. Per tale motivo, miriamo a presentare periodicamente i risultati dei nostri lavori di analisi.

[Leggi l’informativa](#)

Nuove risposte Pronto Ordini del Consiglio Nazionale

Il Consiglio nazionale ha pubblicato nuove risposte ai quesiti degli Ordini al servizio Pronto ordini: Formazione revisione legale, Cancellazione per irreperibilità anagrafica e Acquisizione del titolo di “dottore commercialista”.

[\(per saperne di più\)](#)

Ruolo dell’amministratore giudiziario penalizzato nel nuovo Codice antimafia

Per il CNDCEC, nonostante il recepimento di alcune proposte emendative, la normativa non tutela a sufficienza la categoria

Il CNDCEC, con un comunicato stampa di ieri, ha illustrato alcune delle novità apportate dal Ddl. di riforma del Codice delle leggi antimafia di cui al DLgs. 159/2011, che è stato approvato in via definitiva in seconda lettura dalla Camera il 27 settembre 2017. Dall’esame del provvedimento – in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale – il Consiglio nazionale sottolinea, nonostante la sua indubbia importanza, l’ottica punitiva posta a carico dell’amministratore giudiziario, il quale, infatti, “nell’ambito del ridotto numero di incarichi, sarà chiamato a gestire i beni in assenza di «reti di protezione» e con un bagaglio normativo privo di strumenti gestionali efficaci”. Come evidenziato dai consiglieri nazionali dei commercialisti delegati alle funzioni giudiziarie, Valeria Giancola e Giuseppe Tedesco, la riforma ha messo in secondo piano la fase di gestione dei beni, incentrandosi più su quella successiva di destinazione dei beni confiscati.

Con particolare riguardo al ruolo dell’amministratore giudiziario, viene innanzitutto evidenziata con criticità – perché introduce disparità di trattamento con altri professionisti (come i curatori fallimentari) – l’approvazione della norma c.d. “ammazza amministratori giudiziari”, che ha previsto in relazione agli “incarichi aziendali” la possibilità per il singolo amministratore giudiziario di assumerne ma “comunque non superiori a tre” (art. 35, comma 2 del Codice delle leggi antimafia). Viene osservato, poi, dai consiglieri nazionali, che la norma in commento costituisce un limite per la settorializzazione della professione “che, oltre alla specializzazione professionale, presuppone anche un’articolata e costosa struttura organizzativa di supporto”. Si ricorda che fra le proposte emendative del CNDCEC, contenute nel documento “Impresa ed economia criminale. Il ruolo centrale del commercialista”, rilasciato in vista del convegno nazionale sul tema “Impresa ed economia criminale”, organizzato dal Consiglio nazionale a Montesilvano gli scorsi 22 e 23 settembre, vi era quella di una maggiore trasparenza nelle scelte dei Tribunali nel conferimento degli incarichi. In forza di tale principio, si proponeva l’introduzione di un obbligo di motivazione specifica per la scelta dell’amministratore rispetto a due elementi: le sue competenze e l’azienda o il bene oggetto di amministrazione. Obbligo al quale si sarebbe affiancato quello del deposito da parte dell’amministratore presso il giudice dell’elenco degli incarichi già assunti, al fine di valutarne proprio la compatibilità (si veda “CNDCEC: «Obbligo di motivazione nella scelta dell’amministratore giudiziario»” del 19 settembre 2017).

A rivestire il ruolo dovrebbe essere un libero professionista qualificato Tornando al comunicato stampa, il CNDCEC critica altresì la possibilità di nominare l'amministratore giudiziario, in caso di sequestro o confisca riguardanti aziende di straordinario interesse socio-economico o aziende concessionarie pubbliche o che gestiscono pubblici servizi, tra gli iscritti nella sezione di esperti in gestione aziendale dell'Albo nazionale degli amministratori giudiziari, indicati dalla società INVITALIA spa tra i suoi dipendenti (nuovo art. 41-bis, comma 7 del Codice delle leggi antimafia). In egual modo viene disposto per la nomina dell'amministratore giudiziario tra il personale dipendente dell'Agenzia dei beni confiscati (art. 35, comma 2-ter del Codice delle leggi antimafia). L'amministratore giudiziario dovrebbe essere un libero professionista qualificato (come il dottore commercialista), in considerazione dell'alto tecnicismo della materia, senza essere un dipendente pubblico e/o di una società partecipata. Infine, una norma sicuramente importante, ma "monca" – come sottolineato ancora dai consiglieri nazionali, Giancola e Tedesco – è il nuovo art. 35-bis del Codice delle leggi antimafia. Tale disposizione, in linea con la proposta emendativa formulata dalla categoria, prevede l'esclusione della responsabilità civile dell'amministratore giudiziario, del coadiutore e dell'amministratore della società sequestrata per gli atti di gestione compiuti nel periodo di efficacia del provvedimento di sequestro (comma 1) Viene, poi, inserita una moratoria di 6 mesi nella quale è sospesa l'irrogazione delle sanzioni ed entro lo stesso termine l'amministratore giudiziario procede alla sanatoria delle violazioni eventualmente riscontrate (comma 2). Manca, invece, l'estensione della norma anche alla responsabilità penale.

Revisori Enti Locali: elenchi professionisti estratti nella Regione Campania

Prefettura di Caserta

Si pubblicano gli elenchi dei professionisti estratti negli ultimi sorteggi effettuati presso la Prefettura di Caserta per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della Provincia di Caserta

[**Consulta l'elenco**](#)

Prefettura di Avellino

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Avellino gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Avellino.

[**Consulta l'elenco**](#)

Prefettura di Benevento

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Benevento gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Benevento.

[**Consulta l'elenco**](#)

Prefettura di Napoli

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Napoli gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Napoli.

[**Consulta l'elenco**](#)

Prefettura di Salerno

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Salerno gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Salerno.

[**Consulta l'elenco**](#)

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere: le ultime procedure fallimentari pubblicate

Si riporta l'elenco delle ultime procedure concorsuali pubblicate sul sito del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. L'elenco è relativo alle procedure dichiarate nel mese di settembre.

Procedura	Num/Anno	Data Dich.	Curatore/Commissario	Giudice/Delegato
Di.ra Srl	55/2017	21.09.2017	Tedesco Clementina	Pugliese Marco
Cooputility Società Cooperativa	54/2017	15.09.2017	Menditto Paola	Cacace Edmondo

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Si ricorda che è pienamente operativa la sezione “**Formazione**” presente sul sito dell’Ordine.

In essa, oltre a poter prendere visione del calendario degli eventi accreditati, è possibile anche verificare i crediti maturati partecipando agli eventi organizzati dal nostro Ordine o predisporre le autocertificazioni previste dal regolamento per la FPC.

Per informazioni utili ai fini del corretto espletamento dell’obbligo formativo, [consulta l’apposita sezione sul sito web istituzionale.](#)

Offerte e richieste di collaborazione

Si rende noto che all’interno del sito web istituzionale, nella sezione “Richieste / Offerte di Praticantato” vengono pubblicate, con una cadenza almeno settimanale, le richieste e/o le offerte di disponibilità di laureati triennali o specialistici allo svolgimento della pratica professionale. Di seguito le più recenti:

- *laureata in direzione e controllo di impresa presso l'università degli studi di Siena cerca studio in zona Caserta e provincia per svolgere attività di praticantato. Contatti: federica.campanile@alice.it*
- *Neolaureata in Economia & Management, profilo dottore commercialista, presso la SUN con votazione 104/110, iscritta a garanzia giovani, cerco studio presso Caserta e provincia per poter svolgere il tirocinio professionale. Contatti: 3298824411; e-mail:tinasi1988@gmail.com*
- *Laureato a pieni voti con l'obiettivo serio di seguire il percorso di abilitazione cerca studio in Caserta e provincia Sud. Esperienze pregresse pc/o studi commercialisti (contabilità ordinaria e semplificata, prima nota, dichiarazioni, redazioni bilanci, spesometro, altre attività). per contatti: antonioturco@live.com e 3349511901.*
- *Laureata in Economia Aziendale e Management presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II con votazione 110 e lode e iscritta a GARANZIA GIOVANI, cerca studio commercialista nei pressi di Caserta per poter svolgere il tirocinio. Resto a disposizione per un eventuale colloquio. Contatti: 3460786747; concetta_89@hotmail.it*
- *Laureata in Economia Aziendale con votazione 110 e lode presso Università degli Studi di Napoli Federico II cerca studio commercialista per praticantato. Contatto: 334 91 18 592*

Cordiali saluti

Luigi Pezzullo